

I nuovi acquisti della Pro Patria si presentano allo Speroni

Pubblicato: Mercoledì 4 Febbraio 2015

Si sono presentati questa sera nella sala stampa dello stadio Speroni i **4 nuovi acquisti della Pro Patria** arrivati con il mercato di gennaio. **Dopo quello di Calzi** un altro gradito ritorno in casa biancoblù con **Andrea Pisani**, già in via Cà Bianca nella stagione 2008/2009, quella della promozione in B sfumata in finale play off. Insieme a lui arrivano **Francesco Casolla** dal San Marino, **Cosimo Palumbo** e **Matteo Brunori** dalla Reggiana. Andrea Pisani si è detto particolarmente contento di questo ritorno: «Ho scelto Busto perchè quello che ho provato qui quell'anno, nonostante i grandi problemi societari, non è paragonabile a nessun'altra realtà che ho visto negli anni successivi – ha detto il 27enne difensore – sono qui perchè voglio questa salvezza che, secondo me, vale quanto vincere il campionato».



Matteo Brunori, punta classe 1994, arriva da una breve esperienza a Reggio Emilia ed è in cerca di una continuità che non gli è stata mai concessa: «Fino ad ora ho giocato molto poco, spero di fare bene qui e conquistare la fiducia del mister per poter giocare di più – ha detto il giovane attaccante che poi risponde a chi gli chiede dei suoi colpi – fino ad ora non ho potuto o non sono riuscito a mostrare tutto quello che so fare nelle poche occasioni che mi sono state concesse». Cosimo Palumbo è arrivato a rinforzare il centrocampo: «Sono molto duttile, l'anno scorso alla Cavese ho giocato più vicino all'area e ho segnato un po' di gol ma mi trovo a mio agio anche davanti alla difesa – spiega il giocatore campano che il 7 febbraio, giorno del march col Novara, compirà gli anni – spero di festeggiare con una vittoria». E infine Francesco Casolla, attaccante classe '92 e 2 gol in 11 presenze quest'anno, passa da una squadra in crisi, il San Marino, ad un'altra in difficoltà ma mette subito in chiaro l'obiettivo: «Voglio salvarmi con questa maglia, possiamo farcela»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it